FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

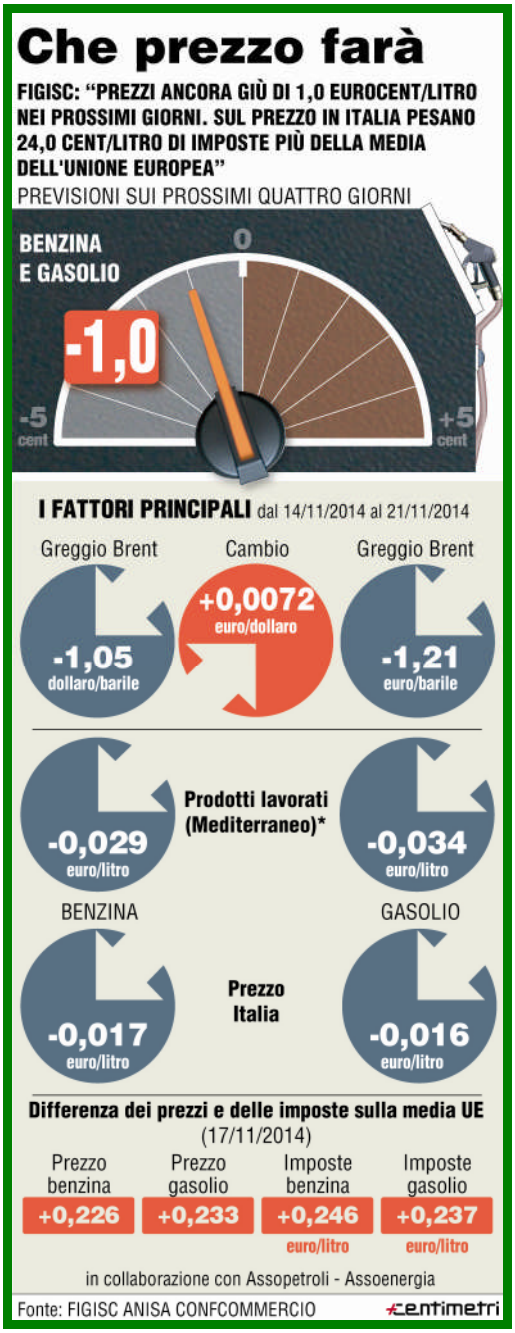
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 40/14

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 15 novembre – venerdì 21 novembre 2014

a cura della Segreteria Nazionale FIGISC



PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*I PREZZI ANCORA GIÙ DI 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 24,0 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono tutte le condizioni per una DIMINUZIONE dei prezzi nei prossimi giorni: **«In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è SCESA di -2,9 cent/litro per la benzina e di -3,4 cent/litro per il gasolio. A sua volta il greggio Brent è IN DECREMENTO in confronto al fine settimana scorso, e, con un cambio euro/dollaro IN RIPRESA, si attesta su 63 euro/barile rispetto ai 66 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 14 novembre sono DISCESI di -1,7 cent/litro per la benzina e di -1,6 cent/litro per il gasolio, come da noi previsto la scorsa settimana.**
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio, vincolati all'esclusiva di acquisto, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti di 18,0/19,2 cent/litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovvero dal 21 ottobre], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -2,6 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -3,7 cent/litro per la benzina e di -2,6 cent/litro per il gasolio, ed i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -5,8 cent/litro per la benzina e di -3,2 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per PREZZI IN DIMINUZIONE, con variazioni massime attorno a 0,5-1,0 eurocent/litro.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 17 novembre lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U. E.] è di +24,6 cent/litro per la benzina e +23,7 per il gasolio.»

«I prezzi sulla rete autostradale ASPI sono diminuiti per la benzina di 0,017 euro/litro e di 0,012 euro/litro per il gasolio rispetto all'ultima precedente rilevazione del 14 novembre» *aggiunge* ***Stefano CANTARELLI****, Presidente Nazionale della* ***ANISA Confcommercio****, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale* «mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto nella stessa modalità in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal se-

condo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 15 novembre 2014 a venerdì 21 novembre 2014, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 12 novembre 2014 a mercoledì 19 novembre 2014.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in ripresa (1,2535 rispetto a 1,2467 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in diminuzione di una variazione in meno di -2,17 euro/barile (-2,28 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 78 dollari), e si attesta dai 64,47 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 62,31 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 14/11/2014-21/11/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	14/11/14	21/11/14	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	80,38	78,10	**- 2,28 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,2467	1,2535	**+ 0,0068 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	64,47	62,31	**- 2,17 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 14 novembre -, **nella giornata di ieri, giovedì 20 novembre, la quotazione del greggio Brent è aumentata attestandosi sui 78,10 dollari/barile, che con un tasso di cambio stabile sul giorno precedente a dollari 1,2539 per 1 euro, corrisponde a euro/barile 63,27**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 14/11/2014-24/11/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	14/11/14	24/11/14	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	80,38	79,33	**- 1,05 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,2467	1,2539	**+ 0,0072 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	64,47	63,27	**- 1,21 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse, ma entrambe in aumento, tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 14 novembre al 21 novembre 2014 è scesa di -0,023 euro/litro (da 0,464 a 0,441 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,028 euro/litro, il gasolio è sceso di -0,025 euro/litro (da 0,516 a 0,491 euro/litro), ossia di -0,031 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso sia per la benzina che per il gasolio, rispettivamente di -0,017 e di -0,016 euro /litro. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana non hanno ancora avuto riscontro integrale sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 21 novembre, più alte di 1,1 cent/litro per la benzina e più alte di 1,5 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 14/11/2014 – 21/11/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,464	0,516	1,750	1,668
Fine rilevazione	0,441	0,491	1,733	1,652
Differenza senza IVA	-0,023	-0,025		
Differenza con IVA	-0,028	-0,031	-0,017	-0,016
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,011	+0,015

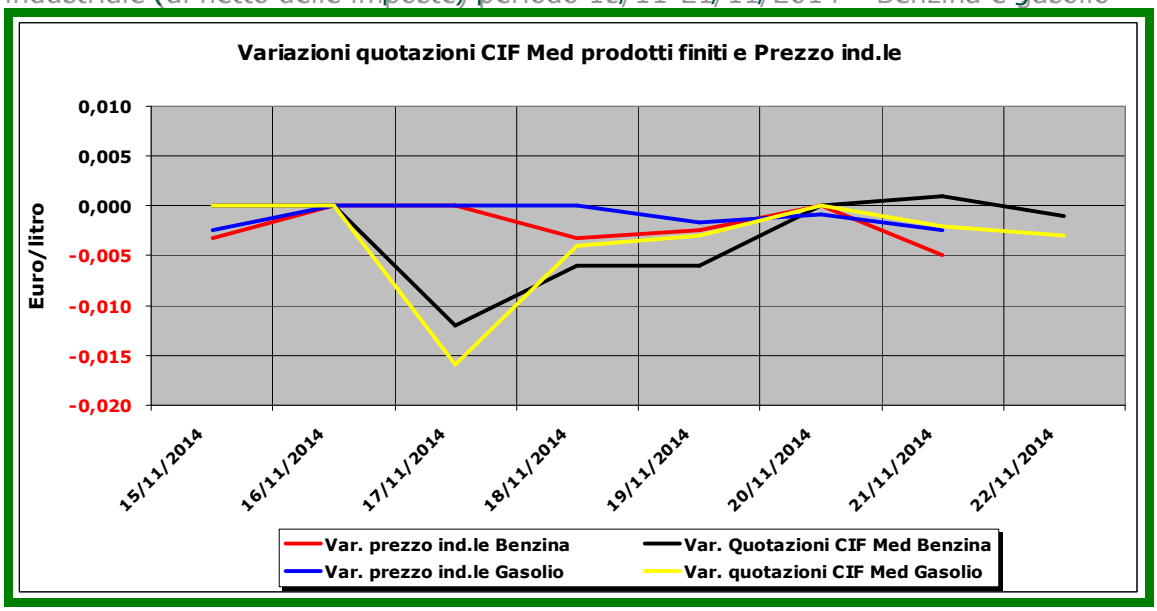
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 21 novembre], **nella giornata di giovedì 20 novembre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono in calo per la benzina [-0,1 cent/litro] e sono diminuite anche per il gasolio [-0,3 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 24 novembre), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 14/11/2014 – 24/11/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,464	0,516
Fine rilevazione	0,440	0,488
Differenza senza IVA	-0,024	-0,028
Differenza con IVA	-0,029	-0,034

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 15 novembre al 21 novembre 2014 sono state più contenute – tra -0,5 e =0,0 - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -2,0 e +0,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 15/11-21/11/2014 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa di stazionarietà del ricavo industriale per ambedue i prodotti.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,098/0,114 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 8,0/8,4 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 14 novembre al 21 novembre, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 18,0/19,2 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 14 novembre al 21 novembre 2014 risulta essere pari a 1,668 euro/litro per la benzina e pari a 1,568 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 8,0/8,4 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in diminuzione accentuata rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e

delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,644	1,545	**-0,011**	**-0,011**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,742	1,659	**-0,015**	**-0,011**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,668**	**1,568**	**-0,011**	**-0,013**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,584	1,488	**-0,006**	**=0,000**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 14 novembre a venerdì 21 novembre 2014 è sceso per la benzina di -0,017 euro/litro e di -0,016 per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari -0,97 e -0,96 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 15 novembre a venerdì 21 novembre 2014, il prezzo del *self service* in autostrada nella rete ASPI si è mediamente attestato su 1,715 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,613 euro/litro (con una variazione sull'ultima rilevazione disponibile datata 14 novembre 2014 di -0,017 euro/litro per la benzina e di -0,012 euro/litro per il gasolio); anche la rete autostradale offre prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,045/0,059; la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,656 euro/litro per la benzina e su 1,569 euro/litro per il gasolio (con una variazione sull'ultima rilevazione disponibile del 14 novembre 2014 pari a -0,014 euro/litro per la benzina e di -0,009 euro/litro per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto e nella stessa modalità di servizio in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 15/11/2014 – 21/11/2014

	Benzina	Gasolio
Prezzo **medio** settimanale *self* - media dei marchi	1,715	1,613
Prezzo **minimo** settimanale *self* – media dei marchi	1,656	1,569
Differenza su **medio** settimanale *self* settimana antecedente	**-0,017**	**-0,012**
Differenza su **minimo** settimanale *self* settimana antecedente	**-0,014**	**-0,009**

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 15 novembre al 21 novembre 2014 il suo peso specifico sul prezzo

finale alla pompa è stato pari al 25,81 % per la benzina ed al 30,17 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 15 novembre al 21 novembre 2014 la sua quota sul prezzo finale è stata del 13,66 % per la benzina e del 14,43 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 60,52 % e per il 55,40 % per il gasolio.

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 15/11/2014-21/11/2014 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,742**	**100,00%**	**1,659**	**100,00%**
IVA 20 %	0,314	18,03%	0,299	18,03%
Accisa	0,740	42,49%	0,620	37,36%
Totale imposte	***1,054***	***60,52%***	***0,919***	***55,40%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,450	25,81%	0,501	30,17%
Ricavo industriale	0,238	13,66%	0,239	14,43%
Prezzo industriale	***0,688***	***39,48%***	***0,740***	***44,60%***

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 17.11.2014.

Con la benzina a **1,648** euro/litro, l'Italia si colloca in **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Danimarca, Regno Unito, Finlandia, Germania, Irlanda, Svezia e Portogallo, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,392 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,421 euro/litro**; con il gasolio a **1,551** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Cipro, Olanda, Malta e Slvenia, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,318 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,313 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 10.11.2014, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di un -0,57 %, contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro di -0,53 %, quello del gasolio è diminuito di un -0,33 %, contro una media ponderata di -0,30 % dei 18 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di -1,27 % contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro pari -1,16 %, quello del gasolio è diminuito in Italia del -0,61 % contro un -0,47 % della media ponderata dei 18 Paesi di area euro**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2014 – 21.11.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Rispetto alla precedente rilevazione del 10.11.2014 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al primo posto) che per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.11.2014 - (euro/litro) e media aritmetica

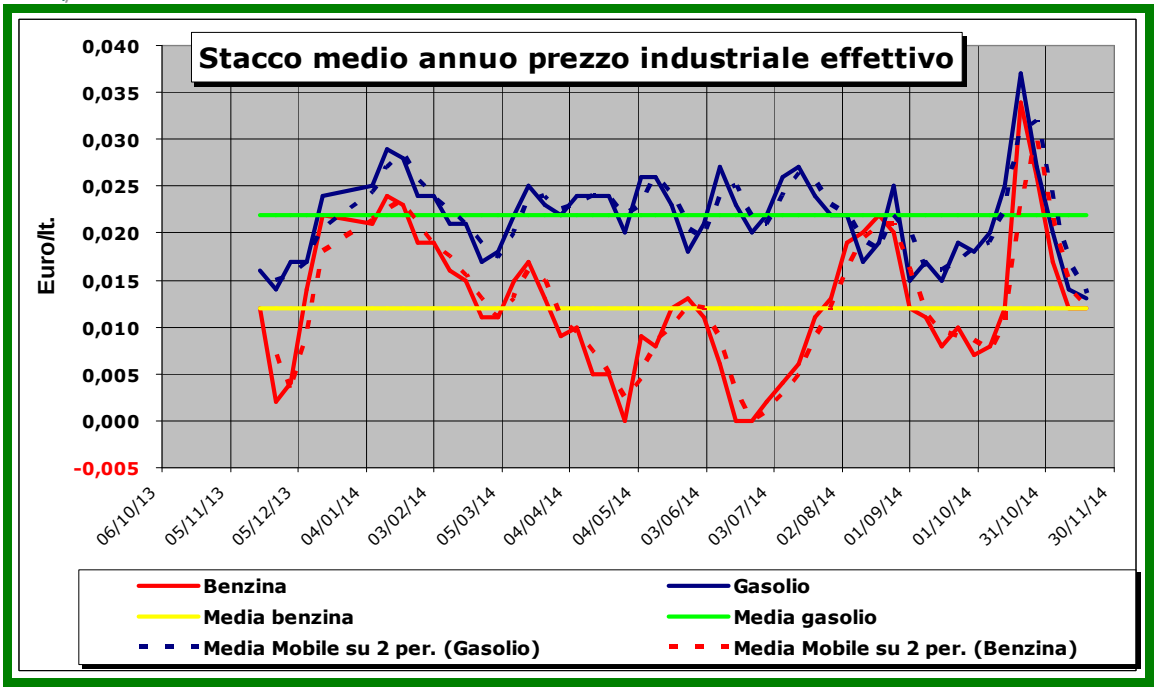
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	**ITALIA**	**1,648**	1	Regno Unito	1,594
2	Olanda	1,636	**2**	**ITALIA**	**1,551**
3	Grecia	1,583	3	Svezia	1,466
4	Danimarca	1,569	4	Finlandia	1,443
5	Regno Unito	1,533	5	Danimarca	1,390
6	Finlandia	1,519	6	Irlanda	1,389
7	Germania	1,478	7	Cipro	1,369
8	Irlanda	1,469	8	Olanda	1,368
9	Svezia	1,467	9	Malta	1,360
10	Portogallo	1,456	10	Slovenia	1,351
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	**1,392**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 28**	**1,318**
	MEDIA ARITMETICA U.E. 18	**1,421**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 18**	**1,313**

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 17 novembre 2014 **basata su medie ponderali** evidenzia un **decremento dello stacco per la benzina, che ora si attesta su 0,021 euro/litro (e che era pari a 0,022 nella rilevazione del 10.11.2014)**, ed un **decremento per il gasolio, attestatosi su 0,013 euro litro (in data 10. 11.14, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,014)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 17.11.2014 per la benzina va corretto da più 0,021 euro/litro a più 0,012 euro/litro**.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 18 novembre 2013 al 17 novembre 2014 – è uguale a 0,012 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 18.11. 2013/17.11.2014



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 17.11.2014 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,037 euro/litro su totali 1,648 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,900 euro/litro su 1,551 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.11.2014 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,051*	1,636	1	Regno Unito	*0,991*	1,594
2	**ITALIA**	*1,037*	1,648	**2**	**ITALIA**	*0,900*	1,551
3	Regno Unito	*0,981*	1,533	3	Svezia	*0,817*	1,466
4	Grecia	*0,978*	1,583	4	Irlanda	*0,759*	1,389
5	Finlandia	*0,918*	1,519	5	Finlandia	*0,742*	1,443
6	Danimarca	*0,917*	1,569	6	Slovenia	*0,741*	1,351
7	Svezia	*0,902*	1,467	7	Olanda	*0,723*	1,368
8	Germania	*0,890*	1,478	8	Danimarca	*0,691*	1,390
9	Irlanda	*0,882*	1,469	9	Romania	*0,687*	1,338
10	Belgio	*0,865*	1,449	10	Germania	*0,680*	1,311
11	Portogallo	*0,858*	1,456	11	Cipro	*0,679*	1,369
12	Slovenia	*0,857*	1,431	(*)	**MEDIA U.E. 28**	*0,662*	1,318
13	Francia	*0,851*	1,429	(*)	**MEDIA U.E. 18**	*0,656*	1,313
(*)	**MEDIA U.E. 18**	*0,817*	1,421	12	Belgio	*0,655*	1,310
14	Slovacchia	*0,805*	1,409	13	Ungheria	*0,652*	1,322
(*)	**MEDIA U.E. 28**	*0,792*	1,392	14	Francia	*0,649*	1,246
15	Croazia	*0,741*	1,321	15	Malta	*0,630*	1,360
16	Malta	*0,729*	1,440	16	Croazia	*0,626*	1,267
17	Austria	*0,712*	1,312	17	Cechia	*0,621*	1,302
18	Romania	*0,711*	1,301		Slovacchia	*0,621*	1,291
19	Cipro	*0,703*	1,335	18	Austria	*0,620*	1,265

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2014 – 21.11.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
20	Spagna	***0,696***	**1,328**	19	Portogallo	***0,603***	**1,248**
21	Cechia	***0,689***	**1,299**	20	Estonia	***0,598***	**1,230**
22	Ungheria	***0,673***	**1,270**	21	Spagna	***0,590***	**1,263**
23	Lituania	***0,654***	**1,267**	22	Grecia	***0,586***	**1,304**
24	Lettonia	***0,634***	**1,213**	23	Polonia	***0,565***	**1,172**
25	Estonia	***0,625***	**1,211**	24	Lettonia	***0,555***	**1,201**
26	Lussemburgo	***0,623***	**1,233**	25	Lituania	***0,540***	**1,207**
27	Polonia	***0,618***	**1,190**	26	Bulgaria	***0,534***	**1,224**
28	Bulgaria	***0,562***	**1,191**	27	Lussemburgo	***0,482***	**1,129**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 17.11.2014 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 25,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,0 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] MENTRE IL PREZZO INDUSTRIALE È ADDIRITTURA INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 18 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] MENTRE IL PREZZO INDUSTRIALE È ADDIRITTURA INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO.**

NELLA MEDIA DELLE TRE RILEVAZIONI DEL MESE DI NOVEMBRE, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 25,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] MENTRE IL PREZZO INDUSTRIALE È ADDIRITTURA INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 18 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] MENTRE IL PREZZO INDUSTRIALE È ADDIRITTURA INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO.**

Nella **media delle rilevazioni dell'anno 2014, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA NEL 2014 È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 26,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 94,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,4 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 18 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO**

È PIÙ ALTO DI 23,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 94,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,2 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,78 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,9 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Tav. 10 – Lo "STACCO" con l'Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO		
17.11.2014	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,601	0,611	**+0,010**	**3,9%**	0,656	0,652	**-0,004**	**-1,7%**
Imposte	0,791	1,037	**+0,246**	**96,1%**	0,662	0,899	**+0,237**	**101,7%**
Prezzo finale	1,392	1,648	**+0,256**	**100,0%**	1,318	1,551	**+0,233**	**100,0%**
Media novembre	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,605	0,618	**+0,013**	**5,0%**	0,659	0,656	**-0,003**	**-1,3%**
Imposte	0,793	1,039	**+0,246**	**95,0%**	0,663	0,901	**+0,238**	**101,3%**
Prezzo finale	1,398	1,657	**+0,259**	**100,0%**	1,322	1,557	**+0,235**	**100,0%**
Media 2014	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,661	0,675	**+0,014**	**5,3%**	0,704	0,710	**+0,006**	**2,4%**
Imposte	0,802	1,051	**+0,249**	**94,7%**	0,670	0,911	**+0,241**	**97,6%**
Prezzo finale	1,463	1,726	**+0,263**	**100,0%**	1,374	1,621	**+0,247**	**100,0%**
E.U. A 18 PAESI		**BENZINA**				**GASOLIO**		
17.11.2014	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,604	0,611	**+0,007**	**3,1%**	0,656	0,652	**-0,004**	**-1,7%**
Imposte	0,817	1,037	**+0,220**	**96,9%**	0,657	0,899	**+0,242**	**101,7%**
Prezzo finale	1,421	1,648	**+0,227**	**100,0%**	1,313	1,551	**+0,238**	**100,0%**
Media novembre	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,607	0,618	**+0,011**	**4,7%**	0,657	0,656	**-0,001**	**-0,4%**
Imposte	0,818	1,039	**+0,221**	**95,3%**	0,656	0,901	**+0,245**	**100,4%**
Prezzo finale	1,425	1,657	**+0,232**	**100,0%**	1,313	1,557	**+0,244**	**100,0%**
Media 2014	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,663	0,675	**+0,012**	**5,1%**	0,701	0,710	**+0,009**	**3,5%**
Imposte	0,828	1,051	**+0,223**	**94,9%**	0,663	0,911	**+0,248**	**96,5%**
Prezzo finale	1,491	1,726	**+0,235**	**100,0%**	1,364	1,621	**+0,257**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009 euro/litro.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 15 novembre 2012 al 21 novembre 2014) **per la rete "*co-lorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,9 cent /litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.
Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".
Per il periodo della settimana dal 15 novembre al 21 novembre 2014, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta SUPERIORE DI 2,6 CENT/LITRO al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,9 cent/litro al prezzo "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 1,5 cent/litro al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 15/11/2014-21/11/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "*giusto*"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
15/11/2014	1,668	1,654	+0,014	1,572	1,580	-0,008
16/11/2014	1,668	1,654	+0,014	1,578	1,580	-0,002
17/11/2014	1,668	1,640	+0,029	1,578	1,560	+0,018
18/11/2014	1,664	1,632	+0,032	1,571	1,556	+0,015
19/11/2014	1,658	1,625	+0,033	1,566	1,552	+0,014
20/11/2014	1,658	1,625	+0,033	1,565	1,552	+0,013
21/11/2014	1,652	1,626	+0,026	1,562	1,549	+0,013
MEDIA	**1,662**	**1,637**	**+0,026**	**1,570**	**1,561**	**+0,009**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un medio periodo: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 21.11.2014, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-14.11.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
gen-14	1,742	1,731	+0,011	1,669	1,658	+0,011	+0,011
feb-14	1,738	1,746	-0,008	1,661	1,658	+0,003	-0,001
mar-14	1,734	1,747	-0,013	1,651	1,646	+0,005	-0,002
apr-14	1,756	1,767	-0,011	1,659	1,647	+0,012	+0,003
mag-14	1,764	1,760	+0,004	1,657	1,645	+0,012	+0,009
giu-14	1,777	1,783	-0,006	1,665	1,654	+0,011	+0,005
lug-14	1,788	1,781	+0,007	1,660	1,649	+0,011	+0,010
ago-14	1,773	1,746	+0,027	1,649	1,645	+0,004	+0,012
set-14	1,759	1,744	+0,015	1,640	1,639	+0,001	+0,006
ott-14	1,724	1,693	+0,031	1,611	1,597	+0,014	+0,020
nov-14	1,675	1,656	+0,019	1,578	1,576	+0,002	+0,008
MEDIA	**1,771**	**1,772**	**-0,001**	**1,680**	**1,672**	**+0,008**	**+0,005**

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 7 agosto 2014/20 novembre 2014 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -0,1 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +1,7 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO EQUIVALENTI MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEL GASOLIO OVVERO, IN MISURA MINORE, PER AMBEDUE I PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 07/08/2014-20/11/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
07/08/14-20/11/14	**-0,098**	**-0,097**	**-0,001**	**-0,085**	**-0,068**	**+0,017**